



N.C.S.A. Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua
S.I.C.S. Scuola Italiana Cani Salvataggio sezione Trentino



Associazione di Volontariato ONLUS ambito Protezione Civile
Albo Organizzazioni di Volontariato P.A.T. n.122 sett.B - Cod.Fiscale: 960 669 002 24
e-mail : ncsa_tn@virgilio.it - www.cinofilisalvataggio.com

RELAZIONE anno 2012

Il lavoro svolto quest'anno dal Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua (SICS sezione Trentino) è stato carico di impegni, partendo dalle unità cinofile operative, se ne sono aggiunte tre nel mese di luglio ottenendo a Molveno il brevetto attivo di salvataggio, pertanto la squadra operativa ha raggiunto: sette UC operative - cinque operatori del soccorso bls-d - cinque assistenti bagnanti - tre piloti per i mezzi di soccorso.

Il presidente e il coordinatore ringraziano a tutti gli operatori che con serietà e devozione hanno partecipato operando come servizio operativo nelle gare veliche, nell'assistenza ai para-splash, lezioni didattiche nelle scuole "prevenzione acque sicure e conoscenza del cane".

Nel servizio di soccorso e assistenza, tre UC hanno affiancato la Security srl e SICS sez. Veneto dando il supporto all'attività di sorveglianza. Attento e vigile il servizio che si svolge sul lago di Molveno ormai da anni e quest'anno, la preparazione degli operativi, ha dato tanta soddisfazione nei salvataggi avvenuti.

Numerose le manifestazioni dove tutte le UC e gli assistenti attivi hanno fatto loro la bravura di dimostrare le varie tecniche di salvataggio in acqua con mezzi di soccorso e non. Grande e affiatata la collaborazione nelle manovre di salvataggio creando difficoltà che nella vita possono accadere, con i Corpi effettivi e Volontari dei Vigili del Fuoco, con Nuoto Rendena Rescue - Unità di Protezione Civile FIN sez. Salvamento

In seguito descrizione degli avvenimenti e rapporti d'intervento:

il Presidente NCSA
Istruttore Cinofilo Nazionale SICS

Luigi Dorigatti

Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua (cod.fiscale 96066900224) con Certificazione di ONLUS di diritto articolo 10 comma 8, del decreto legislativo 460/97, con iscrizione nell'Albo delle organizzazioni di volontariato Provincia Autonoma di Trento, sezione b), con decreto n.122 in data 16 dicembre 2002.

ATTIVITA' 2012

16 marzo	Lezione didattica in aula - Scuole Elementari di Molina di Ledro progetto "Acqua di Fonte Acqua di Monte".	TN
1 aprile	Presenza allo stand-trainer "cani eroi" alla 31° esposizione nazionale cinofila di Riva del Garda.	TN
26-27-28 maggio	XXX° Incontro Internazionale Amici del Terranova -Molveno-	TN
2 giugno	Dimostrazione "AdesinFesta" fiume Adige collaborazione con Nuotorendena e Vigili del Fuoco S.Michele.	TN
8 giugno	Dimostrazione alle Scuole Elementari di Molina di Ledro, loc.Besta Lago di Ledro. Collaborazione con Vigili del Fuoco di Riva del Garda	TN
23-24 giugno	Feste Vigiliane - sfilata e dimostrazione nel fiume Adige	TN
7 luglio	Esercitazione - corso operativo - Lago di Garda loc.Sperone - collaborazione imbarcazione C9 e moto d'acqua Vigili del Fuoco di Riva del Garda	TN
14 luglio	Brevetti e Rinnovi Unità Cinofile SICS - Lago di Molveno	TN
21 luglio	Dimostrazione Lago Madonna di Campiglio collaborazione con Nuotorendena e Vigili del Fuoco di Campiglio (Autoscala)	TN
22 luglio	Assistenza alla gara di para-splash (volabass di Molveno) Lago di Molveno	TN
4 - 5 luglio	Dimostrazione inaugurazione spiaggia WindSurf Lago di Cavedine	TN
5 luglio	Dimostrazione Notturna Lago di Roncone collaborazione con Nuotorendena e Vigili del Fuoco di Roncone	TN
11 agosto	Servizio di sorveglianza UC alla spiaggia libera lago di Levico (collaborazione con Security)	TN
12 agosto	Assistenza alla gara di para-splash Lago di Molveno	TN
15 agosto	Assistenza alla gara di para-splash Lago di Lagolo	TN
18 agosto	Dimostrazione Lago di Levico in collaborazione con SecurityGuard	TN
19 agosto	Dimostrazione Notturna Lago Madonna di Campiglio in collaborazione con Nuotorendena e Vigili del Fuoco di campiglio (Autoscala)	TN
25 agosto	Dimostrazione Lago di Caldronazzo collaborazione con Vigili del Fuoco di Calceranica.	TN
1-2 settembre	Dimostrazioni a Caorle in collaborazione con SICS-Veneto e SecurityGuard	TN
15 settembre	Esercitazione in Notturna Lago di Garda sp.Porfina in collaborazione con Vigili del Fuoco di Riva del Garda(Gommone-Moto d'acqua- Imbarcazione C9)	TN

da giugno a 1/2 settembre : servizio e assistenza - soccorso Lago di Molveno (TN)

da novembre a aprile : allenamento in piscina (TN)

da gennaio a maggio / da ottobre a dicembre : addestramento UC e lezioni di soccorso e incontri
con consulente mangime Trainer

da aprile a ottobre : addestramento UC in acqua.



NUCLEO CINOFILE SALVATAGGIO in ACQUA

SICS - Scuola Italiana Cani Salvataggio - sezione Trentino

sede : via Roma 47/1 - 38073 Cavedine TN

tel. 0461.569530 cell. 348.5713775

email : ncsa_tn@virgilio.it - www.cinofilisalvataggio.com

RASSEGNA STAMPA anno 2012

Giornale ONLINE:
www.valledeilaghi.it
30 marzo 2012

Allenamento con cani da soccorso - Fiume Sarca

di Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua - Trentino

FIUME SARCA - Un bel video degli allenamenti di soccorso nel fiume Sarca con i cani e conduttori Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua del Trentino.



FIUME SARCA - Il Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua, con base operativa a Cavedine nella Valle dei Laghi, domenica 25 marzo 2012 ha effettuato degli allenamenti di soccorso nel corso fluviale del Sarca.

Di seguito il video inviato dall'associazione diretta da **Luigi Dorigatti**

Progetto sicurezza cani soccorso in acqua - Cavedine / Molina di Ledro

di Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua - Trentino

CAVEDINE / MOLINA DI LEDRO - Lezione alla scuola primaria del paese nell'ambito del Progetto Sicurezza con i cani da soccorso in acqua.



CAVEDINE / MOLINA DI LEDRO - Il Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua, con sede operativa a Cavedine nella Valle dei Laghi, è composta dagli Istruttori Cinofili Nazionali SICS **Luigi Dorigatti** (presidente), dalla coordinatrice **Franca Copat** e dall'istruttore di Nuoto Fin e vice presidente **Domenico Chianese**,

E' un'Associazione di volontariato ONLUS impiegata nel settore Impegno Civile nell'ambito Protezione Civile. Gruppo riconosciuto dalla Scuola Italiana Cani Salvataggio presieduta e fondata da Ferruccio Pillenga. Dal 2001, data di fondazione, al 2011 l'Associazione ha avuto vari interventi sul proprio territorio, dai salvataggi in acqua con i propri mezzi agli interventi di primo soccorso a terra. Associazione dedicata alla preparazione dei conduttori e dei loro cani (Unità Cinofile) il cui obiettivo principale è l'addestramento al salvataggio nautico per la formazione dell'Unità Cinofila Brevettata SICS. Le Unità cinofile una volta raggiunto il brevetto prestano volontariamente e gratuitamente soccorso e assistenza nelle acque interne del proprio territorio ed esterne, in collaborazione con vari corpi del soccorso. Le Unità Cinofile oltre ad essere in possesso del Brevetto di Salvataggio SICS Riff. Autorizzazione servizio salvataggio con Unità Cinofile brevetto SICS® Ministero Trasporti e Navigazione - Maricogecap - Comando Generale Capitanerie di Porto (8 Giu. '96 - 18 Giu. '96) sono operatori BLSD.

Terranova, Labrador, Golden Retriver e Leonberger sono le razze per eccezione, selezionate per questa specialità di protezione civile. Ma basta avere un cane che pesi più di 25/30Kg e ami l'acqua e si può scoprire di poter diventare Unità Cinofile da Salvataggio.

"Quest'anno raggiungeremo il traguardo delle 350 unità cinofile da salvataggio con brevetto SICS e solo quelli con brevetto operativo SICS", "sanno operare volando con gli elicotteri o tuffandosi dalle motovedette della Guardia Costiera. Testiamo i cani e i conduttori su distanze di 500-1000 mt. e, ogni anno, verifichiamo il brevetto rinnovandolo su esame". Sono più di 350 le unità cinofile SICS che presteranno servizio in tutta Italia per la sicurezza di tutti. Sono eccezionali i risultati di prevenzione e salvataggi infatti oltre 100 le persone salvate dalle Unità Cinofile SICS a dimostrazione dell'alta preparazione e operatività messa in campo.

LINGUAGGIO E COME AVVICINARSI AL CANE [...]

Nei giorni scorsi (venerdì 16 marzo 2012), gli operatori NCSA del Trentino hanno svolto una lezione agli alunni della scuola primaria di Molina di Ledro (nelle foto) nell'ambito del Progetto Sicurezza. Nel mese di giugno 2012 ci sarà inoltre una dimostrazione/esercitazione nello specchio lacuale di Ledro.



Inaugurazione moto d'acqua nucleo cinofilo - Cavedine

di Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua - Trentino

CAVEDINE - L'inaugurazione della moto d'acqua del Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua per sempre più tempestivi soccorsi lacuali e fluviali.



CAVEDINE - L'associazione con sede a Cavedine, quest'anno ha ingranato una marcia in più, grazie ad un nuovo mezzo acquatico che permetterà di essere ancora più efficienti nella già preparazione al soccorso in acqua, acquisita negli anni trascorsi in questo campo con l'esperienza di vari salvataggi effettuati. Lunedì 9 aprile 2012 sulle rive del Lago di Caldonazzo (spiaggia alle Barche "Calceranica") gli addetti alla sicurezza del «Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua» (SICS - Sezione Trentino) hanno potuto effettuare le manovre con il nuovo mezzo moto d'acqua da soccorso completa di barella, che si rivela in molti casi vincente nelle situazioni di maggior pericolo. Risulta, infatti, manovrabile in qualsiasi condizione, inaffondabile, potente, sicura e soprattutto è in grado di garantire un intervento rapido senza perdita di tempo prezioso, che può essere determinante per salvare la vita di chi si trova in difficoltà. L'esercitazione ha permesso anche di abituare i cani al nuovo natante, con le Unità Cinofile Allievi, coordinate dagli istruttori **Luigi Dorigatti e Franca Copat**.



di **Tiziana Tomasini**

ANNEGATI PER UN GIORNO



CRONACA BREVE DI UN SALVATAGGIO (SIMULATO) NEL FIUME ADIGE

Appuntamento al ponte di San Michele all'Adige. Un pomeriggio caldo, con un vento forte che dispensa anche qualche intensa raffica, che solleva nuvole di limo sottile e qualche piacevole goccia d'acqua di fiume.

Sono già attivi gli stand tematici; da una riva all'altra ondeggiava sospesa una fila di bottiglie di plastica vuote, a

ricordare l'evento, "Àdes en festa". La manifestazione – una due giorni organizzata dagli enti locali e supportata dall'impegno del volontariato – snocciola una serie di appuntamenti per grandi e piccini, tutti centrati sul tema dell'acqua, bene primario e elemento fisico di fondamentale importanza soprattutto per un paese come San Michele all'Adige, che sorge

e vive lungo le sue sponde. All'appello sono presenti il Nucleo Cinofilo di salvataggio in acqua di Cavedine, il Nucleo operativo soccorso in acqua Nuoto Rendena Rescued, i Discesisti Fluviali Faded, i Vigili del Fuoco di San Michele all'Adige, i Nuotatori Fluviali "Nodar en l'Ades" della Rari Nantes Nuoto Trento, gli operatori CRI di Trento "Opsa".





Alle 17 è prevista la dimostrazione di salvataggio che ci vede coinvolti come figuranti, ossia come esseri umani da salvare. Si tratta della simulazione di più recuperi in acqua di uomini e donne da parte di cani guidati dai relativi conduttori. Impossibile non notarli, difficilissimo non sentirli. Gli animali, preparati con una **speciale imbracatura** dotata di maniglie, abbaiano con impeto, rivolti verso l'acqua veloce dell'Adige; in questo preciso momento, sanno già qual è il loro importantissimo ruolo. Pur senza una specifica conoscenza del mondo canino da parte di chi scrive, si può senz'altro affermare che tra i cani da salvataggio presenti in loco, quelli che ci hanno più impressionato – nel senso positivo del termine – sono i **terranova**. Di grandi dimensioni e di pelo lungo, ispirano istintivamente fiducia. Sì, vogliamo essere salvati proprio da loro.

Al via degli addetti ai lavori – attrezzati con mute spesse, calzari e guanti – ci spostiamo poco più a nord. Entriamo in acqua uno o due per volta, ci portiamo verso il centro del corso d'acqua e ci lasciamo trasportare dalla corrente. Giunti in prossimità del punto concordato, agitiamo le braccia per richiamare l'attenzione dell'animale... il conduttore si lancia in acqua con il cane e ci recupera. L'animale ubbidisce deciso

alle indicazioni dell'esperto, e nuota rapidissimo verso la riva. La forza del terranova è sorprendente! Aggrappati al punto di presa, veniamo portati in salvo. Gli applausi del folto pubblico presente sono tutti per gli eroi dal pelo lungo.

Arrivati sulla sponda, a dimostrazione conclusa, i cani scrollano l'acqua e si lasciano asciugare controvento, con un divertentissimo **"effetto phon"** che suscita l'ilarità dei presenti.

Le **simulazioni** si ripetono a ritmo regolare, con varianti che implicano il recupero in acqua con l'uso del motoscafo e della moto d'acqua e lo spettacolare recupero di due "finti annegati" da parte di due vigili del fuoco volontari scesi con le corde dal ponte nel fiume; i reparti dei nuclei di salvataggio coinvolti nell'operazione alternano consecutivamente operazioni da terra ad acqua e da acqua ad acqua.

Concluse le manovre, i cani – adeguatamente abbeverati – riposano placidi sul prato asciutto; per noi figuranti, the, pane e crema di nocciole. La festa continua con **altre attività** in acqua e sull'acqua. I saluti tra i partecipanti e, ancora da lontano, l'episodico e profondo abbaiare di questi stupendi animali.

Un'esperienza significativa dal lato umano e dal lato... canino.

texelbahn

Funivia panoramica

... accesso diretto
all'Alta Via di Merano

Ad oltre 1.500 m di quota
nel cuore del parco
naturale Gruppo di Tessa

RIDUZIONE
PER GRUPPI

- accesso diretto all'Alta Via di Merano
- discesa a Valle passando per la cascata di Parcines
- escursioni nella Val di Tel alla "Zielalm" ed al Rifugio Cima Fiammante
- ascensione alla vetta della Cima di Tel (Zielspitze - 3.006 m)
- escursione circolare all'Orenknott (2.258 m)

Rifugio Cima Fiammante

Cascata di Parcines

FUNIVIA TEXEL
Via Ziel 11 · I-39020 Parcines · Tel. +39 0473 968295
info@texelbahn.com · www.texelbahn.com

33
tm luglio

32 mercoledì 11 aprile 2012

Lavis e Rotaliana

l'Adige

CAVEDINE

Il nuovo gioiellino del Nucleo cinofilo salvataggio

L'inaffondabile moto d'acqua

CAVEDINE - L'associazione di volontariato specializzata nei soccorsi in acque vive, quest'anno ha ingranato una marcia in più, grazie a una nuova moto acquatica che permetterà di essere ancora più efficienti. La preparazione al soccorso in acqua dell'associazione è comunque già elevata, dopo anni trascorsi in questo campo, con l'esperienza di vari salvataggi effettuati nei principali specchiai lacuali del Trentino. Nel giorno di Pasquetta, sulle rive del lago di Caldonazzo, gli addetti alla sicurezza del «Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua» (SICS - Sezione Trentino), che ha sede a Cavedine, hanno potuto effettuare delle manovre con la nuova moto d'acqua da soccorso, completa di barella, che si rivela in molti casi vincente nelle situazioni di maggior pericolo. Risulta, infatti, manovrabile in



qualsiasi condizione, inaffondabile, potente, sicura e soprattutto è in grado di garantire un intervento rapido senza perdita di tempo prezioso, che può essere determinante per salvare la vita di chi si trova in difficoltà. L'esercitazione ha permesso anche di abituare i cani al natante, anche con le nuove «Unità Cinofile Allievi» coordinate dagli istruttori Luigi Dorigatti e Franca Copat.

Incontro internazionale cani Terranova - Molveno

di Sara Dorigatti

MOLVENO - Incontro internazionale dei cani Terranova.



MOLVENO - Ogni anno tanti gruppi provenienti da tutta Europa si riuniscono per incontrarsi, un vero e proprio momento di amicizia, confronto e nuove esperienze, da applicare e mettere in atto. Quest'anno l'evento si è svolto in Trentino nello specchio lacuale di Molveno, e il trentesimo è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Molveno dalla Scuola Italiana Cani Salvataggio che fa sede a Milano, fondata da Ferruccio Pilenga. Un Weekend con i cani Terranova al Lago di Molveno per il XXX Incontro Internazionale Cani Terranova il 26-27-28 maggio 2012. Sul campo sono stati presenti 25 Gruppi con circa 250 Terranova provenienti da Francia, Svizzera, Germania, Lussemburgo, Inghilterra e Italia. Molte le persone presenti nonostante il brutto tempo, tanti applausi durante le coreografie del lavoro a terra di sabato e delle manovre di salvataggio in acqua di domenica. Ecco come si sono svolte le giornate: sabato mattina arrivo delle Unità Cinofile con controlli iscrizioni e visite veterinarie effettuate dalla Clinica Zoolife di Mezzolombardo; nel pomeriggio presentazione dei 25 gruppi e inizio prove di lavoro a terra. Domenica nell'intera giornata prove di lavoro in acqua con cena di gala la sera al Grand Hotel di Molveno con la consegna degli attestati di partecipazione. Lunedì mattina cerimonia di chiusura con passaggio del trofeo al gruppo che organizzerà l'incontro il prossimo anno (Svizzera). Presente anche il Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua (SICS sezione Trentino) con cinque Terranova, coordinamento effettuato da Luigi Dorigatti e Franca Copat istruttori SICS. Sono state condivise le manovre di salvataggio in acqua, delle operazioni effettuate in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Molveno, Nucleo Sommozzatori di Trento, Vigili del Fuoco di Riva presenti con i loro mezzi. Le Unità Cinofile Allievi e Operative sono sempre presenti sul Lago di Molveno nel periodo estivo per svolgere addestramento e assistenza ai bagnanti, sempre pronti ad intervenire in caso di bisogno. Questa la storia dell'incontro internazionale. Il primo incontro è stato organizzato in GERMANIA nel 1983, il secondo in SVIZZERA nel 1984. La reputazione di questo incontro si è sviluppata rapidamente in modo da fare interessare altri paesi. La FRANCIA partecipa per la prima volta nel 1985 e si candida per l'organizzazione nel 1987 che vede partecipare altri paesi noti soprattutto l'OLANDA. L'incontro del 1990, organizzato dalla FRANCIA, sarà un anno importante dove l'ITALIA e l'INGHilterra partecipano per la prima volta. I nostri amici INGLESI, venuti senza i loro cani, partecipano attivamente lavorando a terra e in acqua con i cani FRANCESI, brillante dimostrazione dello spirito di questi incontri. Da una trentina di cani nel 1983, siamo passati ad un centinaio nel 1991 dove, per la prima volta, l'ITALIA si candida per l'organizzazione dell'edizione 1992. L'alternanza dell'organizzazione è così stabilita: GERMANIA, ITALIA, SVIZZERA e FRANCIA. Da più di 20 anni, ogni anno gli amanti dei terranova si possono ritrovare nelle seguenti nazioni. Durante tutti questi anni, parecchi altri paesi partecipano o verranno a trovarci: AUSTRIA, LUSSEMBURGO, BELGIO, STATI UNITI e NUOVA ZELANDA. Attualmente è la più grande manifestazione in EUROPA consacrata al lavoro dei terranova, lo spirito non è mai smentito e durante questi incontri dove i più grandi clubs collaborano con i più piccoli sempre scambiandosi informazioni sulle tecniche di educazione. Attualmente l'obiettivo per tutti i clubs presenti è lo scambio delle tecniche di educazione dei cani terranova al salvataggio, senza alcun spirito di competizione. Ciò, permette a ciascuno di progredire assimilando le nuove tecniche che gli altri, con più esperienza, possono trasmettergli. Questo dona la possibilità ai nuovi clubs di trovare dei consigli, dei contatti e soprattutto, dei veri amici di questo cane eccezionale. Nel 1987, la FRANCIA entra nei paesi organizzatori ed è il "CLATN" a vedersi attribuire il privilegio di questa possibilità. In questa occasione, venne creato il TROFEO dell'internazionale. Questo trofeo deve passare al clubs organizzatore che apporrà la propria targa sullo stesso.

Esercitazione fluviale - San Michele all'Adige

di Roberto Franceschini

SAN MICHELE ALL'ADIGE - Esercitazione di soccorso fluviale nell'ambito di "Adesenfestasanmichel".



SAN MICHELE ALL'ADIGE – Nell'ambito delle iniziative promosse dalla locale Pro Loco, dal comune e da varie associazioni del volontariato, per la seconda edizione di "Adesenfestasanmichel", nella giornata della Festa della Repubblica (02 giugno 2012), esercitazione di soccorso fluviale nel fiume Adige. Alla manovra hanno partecipato i cani e conduttori del "Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua - SICS sezione Trentino", il "Nucleo Operativo Soccorso in Acqua Nuoto Rendena Rescue", i "Vigili del Fuoco Volontari di San Michele all'Adige e Nave San Rocco", i "Discesisti fluviali Faedo", i nuotatori fluviali "Nodàr en l'Ades" della Rari Nantes Nuoto Trento e degli operatori CRI di Trento "Opsa". Varie le manovre di soccorso e recupero di persone in difficoltà, nelle acque del grande fiume regionale, con interventi di primo soccorso sanitario di rianimazione. Impiegati alcuni natanti e delle moto d'acqua. Spettacolare, infine, la calata dal ponte di due pompieri volontari, per recuperare degli annegati nel fiume.



foto e video di **Sara Dorigatti** (Nucleo Conofilo Salvataggio in Acqua del Trentino)

Cane salva cane - Molveno

di Roberto Franceschini

MOLVENO - Cane sta per annegare nel Lago di Molveno ma viene soccorso da un cane del Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua del Trentino: un cane (femmina) salva un cane (maschio).



MOLVENO. Se un cane soccorre una persona già di per sé questa è una notizia. Se poi un cane soccorre un cane è più di una notizia. Ma veniamo al fatto di cronaca. Nella giornata festiva di oggi (domenica 03 giugno 2012), pochi minuti dopo le 14.30, alla caserma e centrale operativa provinciale 115 dei vigili del fuoco di Trento, arriva una concitata richiesta di aiuto per un cane che annaspava nelle fredde acque del lago di Molveno. Molto probabilmente attirato dall'odore di una cagnetta, che si trovava sul lato opposto del lago, uno splendido esemplare di cane maschio di razza Labrador di nome Nichy, 7 anni d'età, si gettava nelle acque per raggiungere la sua "bella amata", non facendo però i conti con la temperatura dell'acqua e la lunga distanza tra le sponde. Sospinto, inoltre, al largo dal forte vento che per tutta la giornata a reso particolarmente fredda questa prima domenica di giugno in tutto il Trentino. In suo soccorso un gommone dei vigili del fuoco volontari di Molveno e del Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua-Sics sezione del Trentino (in servizio attivo ogni domenica sulle sponde dello specchio lacuale), i quali con il cane in servizio di prevenzione e sorveglianza bagnanti (una femmina di Labrador, Zoe di 3 anni con il conduttore **Cristian Ruaben** di Vezzano), riuscivano a recuperare l'inesperto cane, oltretutto della stessa razza. Immediatamente coperta con un telo termico perché in stato di ipotermia. Cane salva cane (e la femmina salva pure l'ardimentoso cane maschio), con grande soddisfazione di tutti e della proprietaria del Labrador **Katia Cassaro** da Correggio (RE), in campeggio nel centro turistico dell'altipiano della Paganella, ma soprattutto "profuga" dalla zone terremotate dell'Emilia-Romagna.



nelle foto: il recupero del cane (foto **Sara Dorigatti** - NCSA del Trentino)

MOLVENO

Si era tuffato «per amore» ma era in difficoltà

La cagnetta salva il cane



ROBERTO FRANCESCHINI

MOLVENO - Se un cane soccorre una persona già di per sé questa è una notizia. Se poi un cane soccorre un cane è più di una notizia. Ma veniamo al fatto di cronaca. Nella giornata festiva di ieri, pochi minuti dopo le 14.30, alla caserma e centrale operativa provinciale 115 dei vigili del fuoco di Trento, arriva una concitata richiesta di aiuto per un cane che annaspava nelle fredde acque del lago di Molveno. Molto probabilmente attirato dall'odore di una cagnetta, che si trovava sul lato opposto del lago, uno splendido esemplare di cane maschio di razza Labrador di nome Nichy, 7 anni d'età, si gettava nelle acque per raggiun-

gere la sua «bella amata», non facendo però i conti con la temperatura dell'acqua e la lunga distanza tra le sponde. Sospinto, inoltre, al largo dal forte vento che per tutta la giornata ha reso particolarmente fredda questa prima domenica di giugno in tutto il Trentino. In suo soccorso un gommone dei vi-

**In soccorso del
Labrador il nucleo
cinofilo salvataggio
in acqua. L'animale
è di una famiglia
fuggita dal terremoto**

gili del fuoco volontari di Molveno e del Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua-Sics sezione del Trentino (in servizio attivo ogni domenica sulle sponde dello specchio lacuale), i quali con il cane in servizio di prevenzione e sorveglianza bagnanti (una femmina di Labrador, Zoe di 3 anni con il conduttore Cristian Ruaben di Vezzano), riuscivano a recuperare l'inesperto cane, oltretutto della stessa razza. Cane salva cane (e la femmina salva pure l'ardimentoso cane maschio), con grande soddisfazione di tutti e della proprietaria del Labrador Katia Cassaro da Correggio (RE), in campeggio nel centro turistico dell'altipiano della Paganella, ma soprattutto «profuga» dalle zone terremotate dell'Emilia-Romagna.

Ultimo giorno di scuola al lago - Molina di Ledro

di Sara Dorigatti

MOLINA DI LEDRO - Ultimo giorno di scuola al lago con i cani da soccorso lacuale/fluiviale.



MOLINA DI LEDRO - Lo scorso 16 marzo, il Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua di Cavedine (SICS-sezione Trentino) ha svolto presso la Scuola Primaria di Molina di Ledro una lezione didattica per i bambini riguardante la prevenzione in acqua e come avvicinarsi ad un cane comprendendo il suo linguaggio. Venerdì 8 giugno 2012, dalle ore 14.30 alle 16.00, nello specchio lacuale di Ledro in località Besta, si è concluso il progetto "Acqua di Fonte Acqua di Monte" organizzato dalla Scuola Primaria. Le classi presenti hanno assistito ad una dimostrazione in acqua con delle manovre congiunte delle Unità Cinofile NCSA e i Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda. Quattro bambini e una maestra hanno voluto provare in prima linea come farsi salvare da un cane. Hanno potuto apprendere la forza delle varie razze, erano presenti Terranova, Labrador e Meticci. I cani da salvataggio vengono addestrati in acqua, insieme al proprio conduttore, dall'età di 4 mesi e vengono poi tenuti entrambi in allenamento con continue simulazioni e regolari corsi di riqualificazione, per poter poi essere ammessi ai brevetti SICS della Scuola Italiana Cani Salvataggio, rinnovabili ogni anno.

Soccorsi ai velisti - Lago di Molveno

di Roberto Franceschini

LAGO MOLVENO - Doppio intervento di soccorso delle unità cinofile nello specchio lacuale.



MOLVENO. Doppio intervento di salvataggio del personale volontario del «Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua» aderente alla «Scuola Italiana Cani da Salvataggio» del Trentino (diretta dall'istruttore nazionale **Luigi Dorigatti**), nello specchio lacuale del centro turistico l'altipiano della Paganella. Entrambi gli interventi per soccorrere dei velisti, le cui imbarcazioni si erano rovesciate per il forte vento pomeridiano, ed anche per la mancanza del rivetto del timone che ha provocato l'incidente. In entrambi i soccorsi operativo il cane Labrador **Zoe** con il conduttore **Christina Ruaben**, oltre alle squadre con il gommone e la moto d'acqua in dotazione all'associazione. Particolarmente impegnativo il secondo intervento in acqua, visto che un velista era rimasto sotto l'imbarcazione e rimasto leggermente contuso. Complessivamente sono state tratte in salvo 5 persone, grazie al perfetto coordinamento delle unità lacuali non solo in acqua e con i cani, ma anche dalla riva del lago grazie alla costante sorveglianza ai numerosi bagnanti e velisti, che numerosi in queste giornate afose frequentano il lago di Molveno.



le fasi dei soccorsi

Velisti soccorsi al lago di Molveno

2 Luglio 2012

Articolo di: [Roberto Franceschini](#)



MOLVENO - Doppio salvataggio nel lago di Molveno per il personale volontario del nucleo cinofilo salvataggio in acqua della scuola italiana cani da salvataggio del Trentino (diretta dall'istruttore nazionale Luigi Dorigatti).

Entrambi gli allarmi sono scattati per soccorrere velisti, le cui imbarcazioni si erano rovesciate per il forte vento pomeridiano e anche per la mancanza del rivetto del timone che ha provocato l'incidente. Protagonista degli interventi in acqua il cane labrador Zoe con il conduttore Christina Ruaben, oltre alle squadre con il gommone e la moto d'acqua in dotazione all'associazione. Particolarmente impegnativo il secondo soccorso in acqua, visto che un velista era rimasto sotto l'imbarcazione e rimasto leggermente contuso.

Complessivamente sono state tratte in salvo cinque persone, grazie al perfetto coordinamento delle unità lacuali non solo in acqua e con i cani, ma anche dalla riva del lago grazie alla costante sorveglianza ai numerosi bagnanti e velisti, che numerosi in queste giornate afose frequentano il lago di Molveno

Provvidenziale salvataggio in acqua - Lago di Molveno

di Roberto Franceschini

LAGO DI MOLVENO - Provvidenziale salvataggio in acqua dei volontari Nucleo Cinofilo

Salvataggio in Acqua della Scuola Italiana Cani Salvataggio - sezione di Trento.



MOLVENO. Provvidenziale intervento degli operati del «Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua» in servizio volontario ogni domenica, durante tutto il periodo estivo, nello specchio lacuale ai piedi delle Dolomiti di Brenta, con i cani abilitati ai salvataggi in acque vive (fluviali e lacuali). Alle 13.20, un ragazzino di 15 anni di San Lorenzo in Banale (B.A.) si è tuffato in acqua, senza aspettare di aver completato il ciclo digestivo, con la conseguenza di una forte congestione mentre si trovava ad una sessantina di metri dalle sponde del lago. I volontari della «Scuola Italiana Cani Salvataggio-Sezione di Trento» con base operativa al Lago di Cavedine sin dal 2001, resosi conto del pericolo non esitavano un attimo a tuffarsi in acqua, salvandolo da conseguenze ben maggiori. Operazione eseguita utilizzando il gommone in dotazione al corpo guidata dal volontario **Christian Ruaben** e dai soccorritori in acqua **Gianni Rubagotti** e **Luca Montibeller**. Una volta issato a bordo e prestato i primi soccorsi sanitari, il ragazzo è stato poi consegnato ai volontari della Croce Bianca Fai della Paganella, giunti sul posto con l'autoambulanza.

nella foto la squadra di salvataggio

I SOCCORSI**Intervento del nucleo cinofilo****Malore nel lago di Molveno, ragazzo salvato dal Terranova**

Soccorso nel lago di Molveno, ieri pomeriggio: un ragazzo, che si è sentito male mentre nuotava, è stato salvato grazie all'intervento di un cane della Federazione italiana salvamento acqueatico (nella foto). L'allarme è scattato verso le 17.

Forse per un principio di congestione - la temperatura del lago ieri era bassa - il giovane ha avvertito un blocco degli arti. «Non riuscivo più a muovere braccia e gambe», ha raccontato ai soccorritori quando si è ripreso dal malessere e dallo shock. Incapace quasi di muoversi e dunque di galleggiare, ha chiesto aiuto con tutta la forza che gli era rimasta. Attorno a lui c'erano i suoi amici. Il grido d'aiuto suo e dei compagni è stato avvertito da una squadra dell'unità cinofila che stava effettuando un'esercitazione per illustrare ai bagnanti le tecniche di prevenzione e di salvataggio. È intervenuta subito la conduttrice Sabrina Schirolì assieme al cane Terranova Twister, che ha ottenuto lo scorso anno il brevetto di salvataggio. In acqua si è precipitato l'assistente bagnanti del servizio Spiagge Sicure. Le operazioni di soccorso si sono concluse al meglio: il ragazzo colto da malore è stato trasportato a riva, dove era appena arrivata l'ambulanza con il personale sanitario. Il giovane, cosciente, è stato visitato e stabilizzato sulla riva.

l'adige domenica 2 settembre 2012

■ **Il salvataggio con cane al lago di Molveno**

Il Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua intende intervenire in relazione all'intervento pubblicato domenica 12 agosto sull'Adige a pagina 17 «Malore nel lago di Molveno, ragazzo salvato dal terranova».

Tengo ad informare che il cane e il conduttore fanno parte del Ncsa - Sics (Scuola italiana cani salvataggio sezione Trentino).

L'Unità cinofila Sabrina Schirolì con il cane Terranova Twister hanno ottenuto il brevetto Sics di salvataggio in acqua un mese fa, sabato 7 luglio. Nel tardo pomeriggio di sabato 11 agosto, ore 17, l'Unità cinofila è intervenuta su un ragazzo in difficoltà in acqua nella zona centrale del lago, portato in salvo a riva, nell'attesa dell'ambulanza Croce Bianca Fai della Paganella, con il supporto del

bagnino del servizio spiagge sicure (Fisa) è stato coperto con una coperta termica evitando un'ipotermia.

Franca Copat

Esercitazione lacuale notturna - Riva del Garda

di Roberto Franceschini

RIVA DEL GARDA - Spettacolare esercitazione lacuale notturna con i cani da soccorso in acqua.



RIVA DEL GARDA. Mai si era vista una esercitazione di protezione civile con queste modalità operative. L'impiego dei cani SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio) del «Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua» del Trentino, con sede operativa a Cavedine, operare in stretta sinergia con i vigili del fuoco volontari del centro lacuale, specializzati negli interventi in acque vive, nel buio fitto della notte. E' quanto si è concretizzato, invece, dopo una attenta pianificazione operativa e metodologica, nella tarda serata di sabato, in spiaggia Purfina, grazie all'impiego di una decina di cani da soccorso ed altrettanti conduttori e pericolanti (quest'ultimi sono quelli che simulano di annegare), coordinati dall'istruttore nazionale **Luigi Dorigatti**, ed una decina di pompieri ed allievi volontari diretti dal caposquadra **Matteo Peroni**, con i natanti in dotazione al corpo rivierasco. Esercitazione che ha attirato un numeroso pubblico, che ha potuto così apprezzare l'altissimo grado di preparazione tecnica, l'impiego di speciali attrezzature per il soccorso in acqua, vedere i potenti fari di illuminazione, oltre ai meravigliosi cani che hanno tratto in salvo i bagnanti in pericolo di vita. Incredibile anche la forza dimostrata dai cani, nel riportare a riva una imbarcazione in avaria, trainandola con una cima ben salda tra i denti. Una decina di complesse manovre rese ancor più difficili dall'oscurità, ma proprio per questo motivo ancor più dense di soddisfazioni visti i risultati ottenuti, tra i diversi operatori del soccorso ed i nostri amici a quattro zampe.

Protezione civile, grande esercitazione nel Garda

16 Settembre 2012

Articolo di: **Roberto Franceschini**

RIVA DEL GARDA. Mai si era vista una esercitazione di protezione civile con queste modalità operative. L'impiego dei cani SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio) del «Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua» del Trentino, con sede operativa a Cavedine, operare in stretta sinergia con i vigili del fuoco volontari del centro lacuale, specializzati negli interventi in acque vive, nel buio fitto della notte.

E' quanto si è concretizzato, invece, dopo una attenta pianificazione operativa e metodologica, nella tarda serata di sabato (15 settembre 2012) in spiaggia Purfina, grazie all'impiego di una decina di cani da soccorso ed altrettanti conduttori e pericolanti (quest'ultimi sono quelli che simulano di annegare), coordinati dall'istruttore nazionale Luigi Dorigatti, ed una decina di pompieri ed allievi volontari diretti dal caposquadra Matteo Peroni, con i natanti in dotazione al corpo rivierasco.

Esercitazione che ha attirato un numeroso pubblico, che ha potuto così apprezzare l'altissimo grado di preparazione tecnica, l'impiego di speciali attrezzi per il soccorso in acqua, vedere i potenti fari di illuminazione, oltre ai meravigliosi cani che hanno tratto in salvo i bagnanti in pericolo di vita. Incredibile anche la forza dimostrata dai cani, nel riportare a riva una imbarcazione in avaria, trainandola con una cima ben salda tra i denti.

Una decina di complesse manovre rese ancor più difficili dall'oscurità, ma proprio per questo motivo ancor più dense di soddisfazioni visti i risultati ottenuti, tra i diversi operatori del soccorso ed i nostri amici a quattro zampe.

ANIMALI

La Scuola italiana cani salvataggio e i vigili del fuoco insieme a Riva

Quattro zampe e la voglia di salvarci

Spettacolare esercitazione sabato sera alla Purfina

ROBERTO FRANCESCHINI

RIVA DEL GARDA - Mai si era vista una esercitazione di protezione civile con queste modalità operative. L'impiego dei cani SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio) del «Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua» del Trentino, con sede operativa a Cavedine, operare in stretta sinergia con i vigili del fuoco volontari del centro lacuale, specializzati negli interventi in ac-

Interventi sui «pericolanti» di fronte all'istruttore nazionale Dorigatti. Capaci di trascinare a riva anche un gommone in avaria

que vive, nel buio fitto della notte. E' quanto si è concretizzato, invece, dopo una attenta pianificazione operativa e metodologica, nella tarda serata di sabato, in spiaggia Purfina, grazie all'impiego di una decina di cani da soccorso ed altrettanti conduttori e "pericolanti" (questi ultimi sono i

figuranti che in questi casi simulano di annegare), coordinati dall'istruttore nazionale Luigi Dorigatti, ed una decina di pompieri ed allievi volontari diretti dal caposquadra Matteo Peroni, con i natanti in dotazione al corpo rivierasco. Esercitazione che ha attirato un numeroso pubblico, che ha potuto così apprezzare l'altissimo grado di preparazione tecnica, l'impiego di speciali attrezzi per il soccorso in acqua, vedere i potenti fari di illuminazione, oltre ai cani che hanno tratto in salvo i bagnanti in pericolo di vita. Incredibile anche la forza dimostrata dai cani, capaci ad esempio di riportare a riva una piccola imbarcazione che simulava una avaria al motore, trainandola fino alla spiaggia con una cima ben salda tra i denti. Una decina di complesse manovre resse ancor più difficili dall'oscurità, ma proprio per questo motivo ancor più dense di soddisfazioni visti i risultati ottenuti, tra i diversi operatori del soccorso ed i nostri amici a quattro zampe. Il tema della sicurezza sul lago rimane di grande attualità nel Garda trentino ed è oggetto anche in questo periodo di un acceso dibattito. La presenza, all'occorrenza, delle squadre cinofile è una garanzia in più per tutti coloro che frequentano le nostre acque.



Nella foto grande il traino di un gommone fino a riva da parte di un Terranova del gruppo soccorso cinofilo. Qui altri due momenti dell'esercitazione di sabato sera